



Regione Toscana



Modifica ai Criteri di selezione Azione 3.5.1

POR CreO FESR 2014–2020 Azione 3.5.1

INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE SIA ATTRAVERSO INCENTIVI DIRETTI, SIA ATTRAVERSO L'OFFERTA DI SERVIZI, SI ATTRAVERSO INTERVENTI DI MICROFINANZA – – Manifatturiero, turismo, commercio e terziario.

Aiuti alla creazione di imprese

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI PREMIALITA'

Il sistema di aiuti alla creazione d'impresa viene attuato attraverso lo strumento finanziario del microcredito a tasso zero in ottemperanza delle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato ed in particolare ai sensi dell'art. 22 del Reg. (UE) 651/2014.

Gli interventi vengono attivati mediante bandi che prevedono procedure di selezione valutative a sportello così come previsto dalla L.R. 35/2000 e s.m.i.

La valutazione è effettuata dall'amministrazione regionale o dall'Organismo intermedio incaricato

Verificati i requisiti soggettivi di ammissibilità sulla base delle linee guida di cui alla dgrt. n. 579/2016 e tenuto conto che la tempistica dei controlli di cui alla stessa dgrt n. 579/2016, sarà in parte derogata per consentire una maggiore semplificazione dell'istruttoria, si procede alla verifica della validità e economica e finanziaria del progetto (ammissibilità e congruità spese, redditività economica – cash flow e regolarità rimborso altri finanziamenti).

Successivamente si procede alla valutazione dei progetti sulla base dei seguenti criteri:

Criterio di selezione
Micro e Piccole Imprese, giovanili, femminili o costituite da destinatari di ammortizzatori sociali, come definite dalla normativa regionale (ad oggi: L.R. 35/2000) la cui costituzione è avvenuta nel corso dei due anni precedenti la data di presentazione della domanda e/o persone fisiche che costituiranno l'impresa entro sei mesi. dalla data di notifica del provvedimento di concessione

Nella selezione, sarà data priorità a parità di data di presentazione della domanda:

Priorità di selezione
1 – Imprese ubicate nelle aree di crisi
2 – Imprese giovanili come definite dalla normativa regionale (ad oggi: L.R. 35/2000)
3 – Imprese femminili come definite dalla normativa regionale (ad oggi: L.R. 35/2000)
4 – Imprese costituite da destinatari di ammortizzatori sociali come definite dalla normativa regionale (ad oggi: L.R. 35/2000)
5 – Imprese che intendono usufruire oppure hanno usufruito di servizi di supporto integrati forniti da incubatori d'impresa
6 – Imprese che prevedono aumento occupazionale

Priorità di selezione
7 – per le imprese turistiche: Progetti presentati da imprese che fanno parte di cluster di prodotto e/o di destinazione turistica riferiti a Modelli di gestione sostenibile coerenti con la Piattaforma Turismo realizzata dalla Regione Toscana (deliberazione GR. N. 667/2012) in applicazione della azione n. 11 della Comunicazione Commissione UE 352/2010 - azione n.11 - per il riconoscimento, sulla base del modello NECSTouR, del Marchio europeo delle Destinazioni turistiche di eccellenza
8. Imprese ubicate nelle aree interne di cui alla dgrt n. 289/2014 e ss.mm.ii

Su indicazione della G.R. si potranno altresì prevedere delle riserve di fondi dettagliati che terranno conto di particolari criticità di settore / territorio, o della necessità di sostenere sinergie con altri interventi regionali, nazionali e comunitari.

Nota:

Rispetto ai criteri già approvati nel 2015 per l’Azione 3.5.1 le novità riguardano:

- l’estensione anche alle imprese femminili ed a quelle costituite da destinatari di ammortizzatori sociali
- la concentrazione dell’intervento nella sola forma del microcredito
- la prevista semplificazione dell’iter istruttorio con riferimento alle fasi di svolgimento dei controlli sulle domande presentate

POR CreO FESR 2014–2020 Azione 3.5.1

INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA DI NUOVE IMPRESE SIA ATTRAVERSO INCENTIVI DIRETTI, SIA ATTRAVERSO L'OFFERTA DI SERVIZI, SI ATTRAVERSO INTERVENTI DI MICROFINANZA – – Manifatturiero, turismo, commercio e terziario.

Aiuti alla creazione di imprese

Metodologia dei criteri usati per la selezione delle operazioni

Premessa

La Regione Toscana, in linea con gli indirizzi per lo sviluppo delle politiche comunitarie delineati nel Consiglio Europeo di Lisbona nonché con le strategie di intervento a sostegno della competitività declinate dal Piano Regionale dello Sviluppo economico 2012-2015 e dalla L.R. 21/2008 e dalla L.R. 35/2000 e s.m.i., ha avviato una serie di azioni a sostegno della creazione d'impresa.

Nell'ambito di queste azioni ritroviamo:

- l'esperienza di sostegno alla creazione di imprese giovanili, femminili e di destinatari di ammortizzatori sociali di cui alla L.R. 21/2008 mediante le agevolazioni concesse nella forma di garanzia e di contributi in conto interessi;
- il progetto pilota "Start up house" approvato con deliberazione n. 866/2014 e s.m.i. che prevede l'attivazione di un pacchetto integrato di misure di sostegno quali la riqualificazione degli spazi attrezzati, il voucher (contributo in conto capitale da attivare mediante delega di pagamento al fornitore) per l'acquisizione del servizio di messa a disposizione di spazi attrezzati, nonché il microcredito concesso nella forma di finanziamento a tasso zero.

Con riferimento alla nuova programmazione POR FESR 2014-2020 ed all'Azione 3.5.1 "Aiuti alla creazione di impresa" la Regione Toscana intende proseguire, tenuto conto degli indirizzi espressi dalla Giunta Regionale con Delibera 317/2015, l'esperienza avviata, attivando pacchetti integrati di agevolazioni che comprendono una combinazione di strumenti di finanziari (quali finanziamento agevolato a tasso zero e concessione di garanzia) di cui all'Azione 3.5.1, abbinabili con altre Azioni del programma, quale per esempio l'azione 1.1.2 a) "Aiuti all'acquisizione di servizi innovativi".

In particolare dal 15 ottobre 2015 sono stati attivati due bandi, con procedura valutativa a sportello e che hanno previsto il pacchetto integrato di agevolazioni sopramenzionato per due sub-azioni:

- Azione 3.5.1. - sub azione a1 "Creazione impresa per il settore industria, artigianato e cooperazione"
- Azione 3.5.1. - sub azione a2 "Creazione impresa per il settore turismo, commercio, e terziario".

Metodologia

Nell'ambito della nuova programmazione POR FESR 2014-2020 ed all'Azione 3.5.1 e sulla base dell'esperienza avviata ed in attuazione a quanto disposto dalla Delibera di Giunta regionale 581

del 21 giugno 2016 si prevede di riattivare la misura mediante l'agevolazione concessa esclusivamente nella forma del microcredito.

Il sistema di aiuti alla creazione d'impresa viene attuato attraverso lo strumento finanziario del microcredito a tasso zero in ottemperanza delle disposizioni comunitarie in materia di aiuti di stato ed in particolare ai sensi dell'art. 22 del Reg. (UE) 651/2014.

Gli interventi sono attivati mediante bandi che prevedono procedure di selezione valutative a sportello così come previsto dalla L.R. 35/2000 e s.m.i.

Verificati i requisiti soggettivi di ammissibilità sulla base delle linee guida di cui alla dgrt. n. 579/2016 e tenuto conto che la tempistica dei controlli di cui alla stessa dgrt n. 579/2016, sarà in parte derogata per consentire una maggiore semplificazione dell'istruttoria, si procede alla verifica della validità e economica e finanziaria del progetto (ammissibilità e congruità spese, redditività economica – cash flow e regolarità rimborso altri finanziamenti).

Successivamente si procede alla valutazione dei progetti sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di selezione	Parametri di valutazione
Grado di innovazione sociale	Micro e Piccole Imprese, giovanili, femminili o costituite da destinatari di ammortizzatori sociali

Nella selezione, sarà data priorità a parità di data di presentazione della domanda:

Priorità di selezione
1 – Imprese ubicate nelle aree di crisi
2 – Imprese giovanili come definite dalla normativa regionale (ad oggi: L.R. 35/2000)
3 – Imprese femminili come definite dalla normativa regionale (ad oggi: L.R. 35/2000)
4 – Imprese costituite da destinatari di ammortizzatori sociali come definite dalla normativa regionale (ad oggi: L.R. 35/2000)
5 – Imprese che intendono usufruire oppure hanno usufruito di servizi di supporto integrati forniti da incubatori d'impresa
6 – Imprese che prevedono aumento occupazionale
7 – per le imprese turistiche: Progetti presentati da imprese che fanno parte di cluster di prodotto e/o di destinazione turistica riferiti a Modelli di gestione sostenibile coerenti con la Piattaforma Turismo realizzata dalla Regione Toscana (deliberazione GR. N. 667/2012) in applicazione della azione n. 11 della Comunicazione Commissione UE 352/2010 - azione n.11 - per il riconoscimento, sulla base del modello NECSTouR, del Marchio europeo delle Destinazioni turistiche di eccellenza
8. Imprese ubicate nelle aree interne di cui alla dgrt n. 289/2014 e ss.mm.ii

Su indicazione della G.R. si potranno altresì prevedere delle riserve di fondi dettagliati che terranno conto di particolari criticità di settore / territorio, o della necessità di sostenere sinergie con altri interventi regionali, nazionali e comunitari.